



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



CONFINDUSTRIA

Roma 12 luglio 2010

COMUNICATO STAMPA

ODDI BAGLIONI SU APPALTI “SECRETATI”

I recenti scandali sulla gestione criminosa di risorse pubbliche non hanno insegnato nulla?

“Proprio quando auspicavamo – dice il presidente dell’OICE, Braccio Oddi Baglioni - che sul fronte normativo la recente approvazione del regolamento del codice dei contratti pubblici potesse migliorare il quadro di certezza normativa, spunta fuori la norma contenuta nella manovra (art. 8, comma 10, codicillo “d-bis”) che estende a tutti i dirigenti pubblici la possibilità di decidere se secretare determinati appalti per i quali siano in ballo questioni di “sicurezza”.

Ad oggi questo è un potere di un ministro o dello stesso premier. Sicuramente estenderlo a un qualsiasi dirigente ministeriale non andrà nel senso da noi auspicato di mettere in condizione le stazioni appaltanti di affidare incarichi con maggiore trasparenza e acquisendo progetti di maggiore qualità.

I recenti scandali che hanno visto coinvolte amministrazioni che sono riuscite a gestire in maniera criminosa risorse pubbliche, utilizzando appalti più o meno secretati, non hanno insegnato nulla?

Invitiamo, dunque, il governo ad evitare questa ulteriore estensione dell’arbitrarietà della Pubblica Amministrazione che renderà ancora più difficili i controlli sulla legalità delle procedure e sulla effettiva riduzione della spesa pubblica”.